



Frazier contro Ali tedoforo «In Vietnam rifiutò d'andare»

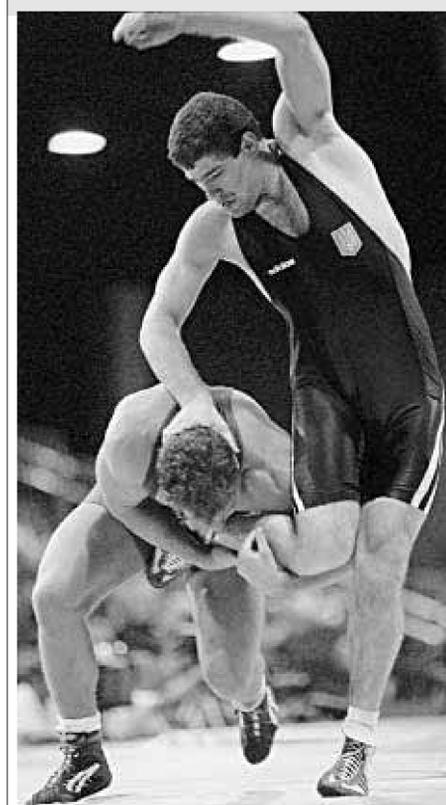
patria in Vietnam e perché si è espresso più volte contro gli Stati Uniti. Anziché Muhammad Ali - ha concluso Frazier - sarebbe stato meglio scegliere Foreman». La scelta di Ali per accendere il tripode continua ad alimentare polemiche. Grande emozione aveva suscitato nel mondo l'immagine di Cassius Clay tremante per il morbo di Parkinson che lo affligge. Diverse celebrità avevano criticato la decisione e anche Nino Benvenuti l'aveva definita inopportuna. «Se non l'avessi visto - aveva detto - sarebbe stato meglio. Credo che sia sempre una bella cosa vedere uno che è stato grande, però nella cerimonia ho avuto l'impressione che si esagerasse». Critiche, quindi, ma per motivazioni umane; nessuno, finora, aveva criticato la scelta per questioni «politiche».

La decisione di far accendere il tripode olimpico dalla leggenda del pugilato, Muhammad Ali è stata «un'assoluta insolenza», per l'ex campione di pugilato Joe Frazier. Secondo Frazier, Muhammad Ali «non significa nulla per lo sport americano perché ha rifiutato di servire la sua

Calcio femminile Per la finale Usa-Cina tutto esaurito

Code di chilometri sulla statale 316 della Georgia. Automobili addobbate a festa con la bandiera a stelle e strisce. Sessantacinquemila spettatori paganti nel Sanford Stadium di Athens (un record) per la semifinale fra Stati Uniti e Norvegia ed il tutto esaurito previsto oggi per la finale fra Usa e Cina. Il calcio femminile, per la prima volta presente ai Giochi Olimpici, festeggia ad Atlanta la sua definitiva consacrazione. A lungo costrette nell'ombra dallo strapotere dei colleghi uomini, le «signore del pallone» hanno saputo sfruttare al meglio il palcoscenico delle Olimpiadi. Spettacolo, tecnica individuale, agonismo, emozioni non sono più un'esclusiva dei maschi: il torneo in rosa - otto squadre divise in due gironi - è riuscito a sfondare: 48 gol nelle 12 partite finora disputate, un solo 0-0, match combattuti e pieni di suspense. In un paese in cui il calcio maschile comincia solo ora ad essere notato, le donne viaggiano a tutto vapore anche per l'audience: la NBC trasmetterà dal vivo il match per la medaglia d'oro.

LA FOTO DEL GIORNO



Lui in una improbabile posa da ballerino classico, l'altro chinato che gli morde il polpaccio. Che sarà mai? Hanno lottato? Secondo l'autore della foto si tratta di un incontro di lotta. In realtà i due atleti, affamatisimi e poco pratici dell'inglese, stavano disperatamente cercando di mimare un piatto di spaghetti al pomodoro. Il ballerino imitava lo spaghetto; quello sotto la fame. Ma il pomodoro? Quello era il vero problema. Narrano le leggende che la penosa scena è andata avanti per un'ora. Alla fine i due sono stati bloccati solo quando il lungo, a forza di fare lo spaghetto, è crollato in terra scotto.

Tutte qualificate le barche azzurre. Oggi le prime semifinali Canoa, l'Italia si fa in 4

L'Italia della canoa pagaia verso il podio. Sei imbarcazioni su sette sono entrate direttamente in semifinale. Ieri passaggio del turno nei 500 metri del K2 di Scarpa-Bonomi, i K1 di Rossi e Idem e della canadese biposto.

LUCA MASOTTO

La rivincita della sorella povera. Devono provare una bella soddisfazione i ragazzi della canoa. Bistrattati per anni e sempre a margine, lasciati abbandonati nella darsena, aggrappati alle imprese nostalgiche di Oreste Perri, gigante azzurro mai sul podio olimpico, ora quelli che la canoa la usano per scaricare tensione e mettersi una idea lucente al collo stanno spodestando quelli che il canottaggio l'hanno considerato con snobismo uno sport superiore per gente... superiore. I canottieri hanno fatto acqua (esclusa l'imbarcazione d'oro di Abbagnano-Tizzano le altre sono naufragate miseramente tra finali mancate ed epiloghi disastrosi), i canoisti invece centro.

Sotto i cinque cerchi di Atlanta si pagaia verso l'oro. Mai come in questa edizione la canoa azzurra è sulla scia giusta. I primi vigorosi colpi nell'acqua un po' pesante di Lake Lanier sembrano promettere bene: delle sette imbarcazioni iscritte sei hanno ottenuto l'ingresso in semifinale senza affanno. Solo il K4 1000 si dovrà affidare oggi ai ripescaggi ma aveva una batteria imbattibile e viene giustificato dai tecnici. Ieri le quattro canoe scese in acqua per i turni eliminatori hanno positivamente impressionato per la capacità reattiva e la facilità di esecuzione dei movimenti: nel K2 500 la super coppia Scarpa-Bonomi, stelle azzurre che il giorno prima avevano ben figurato rispettivamente nel K2 1000 e il K1, si è agevolmente imposta sulla Polonia e la Spagna con una partenza decisa che li ha subito catapultati in una posizione facile da controllare. Si tratta della gara più delicata dei Giochi (si arriva tutti serrati) ma la coppia campione del mondo ha

trovato la dimensione giusta superando le incompatibilità caratteriali. Fino all'oro iridato infatti tra i due non scorreva buon sangue anche perché c'era qualcuno in federazione che aveva interesse a metterci l'uno contro l'altro secondo le parole al veleno di Scarpa che non ha certamente sassolini dentro il suo cognome. Il veneziano ha movimentato gli ultimi mesi di preparazione ad alcuni collegiali, ha preferito allenarsi da solo sperimentando nuove tecniche d'allenamento) libero di lanciare frecce alla federazione («mette a disposizione tutto quello che ha ma quello che ha non basta mai e la dirigenza non investe poi così tanto»); è il più forte e lo sta dimostrando. E per il bene di tutti la polemica è rientrata.

Sorrisi e pacche sulle spalle tra Scarpa e il ct Perri dopo gli inevitabili attriti di quest'inverno: c'è una medaglia d'oro da raccogliere sul traguardo olimpico. Il canoista veneziano ha anche avuto una bella sorpresa di cuore: la fidanzata l'ha raggiunto ad Atlanta calmando acque agitate e tormenti sentimentali.

Insomma, tutto prosegue bene in una inattesa calma piatta. Anche Antonio Rossi ieri nel K1 500 ha agevolmente imposto il suo ritmo nella terza batteria vinta con un ottimo tempo (1.40.41, il migliore) lasciando dietro personaggi di verace come il tedesco Livoski e l'ucraino Tereshchenko. Da tenere d'occhio il romeno Magyar e il norvegese Holmann, vincitori delle loro rispettive batterie.

C'è un altro podio da sognare anche con lozefa Idem, tedesca na-



Antonio Rossi si è qualificato con il miglior tempo per le semifinali di kayak

Niedringhaus/Ansa

turalizzata italiana già quattro anni fa e anche lei in cerca di rivincite. Ha ammesso che la peggior nemica è se stessa. E non ha tutti i torti. Dopo la deludente trasferta di Barcellona (l'atleta fu autrice di un clamoroso ribaltamento gonfio di rimpianti) la tedesca d'Italia ha vinto le sue batterie battendo una delle avversarie più quotate, l'ungherese Rita Koban passando in semifinale con il miglior tempo tra tutte le qualificate. Passaggio del turno anche per Domenico Cannone e Antonio Marmorino nella canadese biposto: i due hanno ottenuto il terzo

posto in batteria: una finale resta l'obiettivo massimo dato che la qualificazione olimpica mancava in questa specialità da Montreal '76.

Oggi primi verdetti che portano alla finale: Scarpa (il Michael Johnson della canoa) secondo i pittoreschi paragoni di un teleronista sportivo) torna in acqua nel K2 1000 con Rossi, quest'ultimo bronzo a Barcellona in coppia con dreossi nella mezza distanza. Gli avversari da tenere alla larga sono tanti, dai tedeschi ai canadesi alla nuova generazione degli america-

ni. Bonomi, canoista di Verbania, dopo la convincente prova di qualificazione nella quale ha battuto l'australiano Robinson, olimpionico a vent'anni, promette una finale sicura. «C'è un perfetto ambiente di gara e clima di squadra ottimale» ha commentato il presidente della Fick, Francesco Conforti. «Ci sono le condizioni per un buon risultato». Sul Lago Lanier si aspetta dunque il riscatto della sorella povera stufa di cullarsi l'unico bronzo olimpico conquistato. Stavolta sotto la canoa azzurra scorre acqua d'oro. E forse mai così limpida.



Tennis, Agassi favorito In finale potrebbe trovare Sergi Bruguera

Dopo la disputa dei quarti di finale è già definito il quadro dei «medagliati» nel torneo di tennis. Nella semifinale alta del tabellone il favoritissimo Agassi trova Leander Paes, l'indiano che ha eliminato nei quarti a sorpresa Renzo Furlan. Nell'altra semifinale Bruguera è atteso dal brasiliano (nato però a Buenos Aires) Fernando Meligeni, altra mina vagante del torneo. La finale più attesa è ovviamente quella tra Agassi e Bruguera, una sfida che potrebbe in qualche modo salvare un torneo rivelatosi mediocre sia a causa delle assenze (Sampras, Becker e Stich) sia per le partecipazioni lampo (Ivanisevic).

Nel singolare femminile le semifinali hanno visto di fronte la ceca Jana Novotna, che ha battuto la Seles, e Arantxa Sanchez (Spa/n.3) da una parte, ed il derby statunitense dall'altra: Lindsay Davenport (n.9) - Mary Joe Fernandez (n.7). Questi i tabelloni del doppio. Semifinali femminili: Conchita Martinez/Arantxa Sanchez Vicario (Spa/n.4) - Jana Novotna/Helena Sukova (Cze/n.2); Gigi Fernandez/Mary Joe Fernandez (Usa/n.1) - Manon Bollegraf/Brenda Schultz-McCarthy (Ned/n.3). Semifinali maschili: Marc Goellner/David Prinosil (Ger) - Neil Broad/Tim Henman (Gbr); Todd Woodbridge/Mark Woodforde (Aus/n.1) - Jacco Eltingh/Paul Haarhuis (Ola/n.3). Risultati, quarti di finale del singolare maschile: Sergi Bruguera (Spa) b. Mali Vai Washington (Usa-n.4) 7-6 4-6 7-5; Leander Paes (Ind) b. Renzo Furlan (Ita-n.14) 6-1 7-5; Andre Agassi (Usa-n.1) b. Wayne Ferreira (Saf-n.5) 7-5 4-6 7-5; Fernando Meligeni (Bra) b. Andrei Olhovskiy (Rus) 6-7 7-5 6-3.

I GIOCHI IN TV			GIOVEDI 1° AGOSTO
Ora	Rai	Sport	Avvenimenti
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
15,00-16,10	TRE	ATLETICA	Decathlon (seconda giornata: 100 m hs, disco); alto (donne), lungo (donne), qualificazioni
		CANOA	Semifinali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (uomini), K4 500 m (donne)
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (uomini), ottavi e quarti di finale
16,10-17,00	TRE	GINN. RITMICA	Concorso generale individuale (eliminazione)
		CANOA	Semifinali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (uomini), K4 500 m (donne)
		TENNIS	Singolare (uomini), semifinali
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (uomini), semifinali
		CANOA	Semifinali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (uomini), K4 500 m (donne)
18,50-19,50	UNO	GINN. RITMICA	Concorso generale individuale (eliminazione)
		TENNIS	Singolare (uomini), semifinali
		ATLETICA	Decathlon (seconda giornata: 100 m hs, disco); alto (donne), lungo (donne), qualificazioni
19,50-21,00	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		ATLETICA	200 m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 m (uomini) semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); 200 m (uomini e donne), 400 m hs (uomini), finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (uomini), finali
21,00-22,30	TRE	GINN. RITMICA	Concorso generale individuale (eliminazione)
22,30-24,00	UNO	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		ATLETICA	200 m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 m (uomini) semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); 200 m (uomini e donne), 400 m hs (uomini), finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
00,00-02,00	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		ATLETICA	200 m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 m (uomini) semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); 200 m (uomini e donne), 400 m hs (uomini), finali
		EQUITAZIONE	Salto a ostacoli a squadre (finale)
02,00-06,00	DUE	TUFFI	Piattaforma (uomini), qualificazioni
		PUGILATO	Pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi, massimi (semifinali)
		ATLETICA	200 m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 m (uomini) semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); 200 m (uomini e donne), 400 m hs (uomini), finali

AZZURRI IN GARA

Azzurri in gara oggi, 13/a giornata dei Giochi di Atlanta, in cui si assegnano 14 titoli:

- **Atletica (4):** decathlon (Beniamino Poserina) per seconde cinque prove; alto (donne) (Antonella Bevilacqua) per qualificazione; lungo (donne) (Fiona May) per qualificazione; 5000 metri (Stefano Baldini e Gennaro Di Napoli) per evi semifinali.
 - **Canoa:** K1 1000 m (Beniamino Bonomi), K2 1000 m (Antonio Rossi, Daniele Scarpa) e K4 1000 m (Andrea Coci, Enrico Lupetti, Ivano Lussignoli, Luca Negri) per semifinali.
 - **Ginnastica:** concorso a squadre (Manuela Bocchini, Valentina Marino, Sara Pinciroli, Valentina Rovetta, Nicoletta Tinti) per eliminazione; concorso individuale ritmica (Irene Germini) per eliminazione.
 - **Lotta:** stile libero kg. 62 (Giovanni Schillaci) per eliminazione.
 - **Basket:** torneo donne, evi Italia-avv. da designare.
 - **Equitazione:** salto ad ostacoli a squadre (Arnaldo Bologni, Natale Chiodani, Jerry Smit, Valerio Sozzi) per prima manche ed evi. finale.
 - **Arco:** individuale u (Matteo Bisiani, Michele Frangilli) per ottavi ed evi, finali.
 - **Vela:** 470 d (Federica Salva, Emanuela Sossi), 470 u (Matteo Ivaldi, Michele Ivaldi).
- Questi i titoli in palio domani:
- **Atletica (4):** 200 e 400 hs uomini, decathlon, 200 donne.
 - **Badminton (3):** singolo uomini e donne, doppio misto.
 - **Calcio (1):** finale torneo donne
 - **Hockey prato (1):** finale torneo donne
 - **Equitazione (1):** salto ostacoli a squadre
 - **Tennistavolo (1):** singolo uomini
 - **Arco (1):** individuale uomini
 - **Vela (2):** 470 uomini e donne.